Comunicazione tra processi: pipe

Le **pipe** sono un meccanismo UNIX di Inter Process Communication (**IPC**)

- Le pipe sono canali di comunicazione unidirezionali
- Limitazione pipe: permettono la comunicazione solo tra processi che hanno un qualche avo in comune

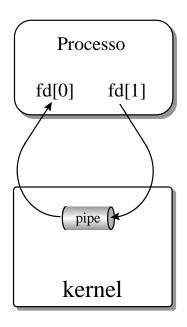
Creazione di una pipe

```
PIPE #include<unistd.h>
retval = pipe (fd);
int retval;
int fd[2];
```

retval ritorna 0 in caso di successo, altrimenti un valore negativo.

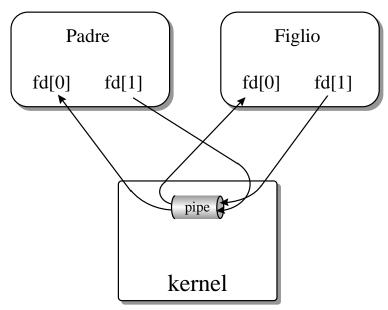
in caso di successo,

vengono creati due file descriptor fd[0] e fd[1], rispettivamente, per lettura e per scrittura sulla pipe

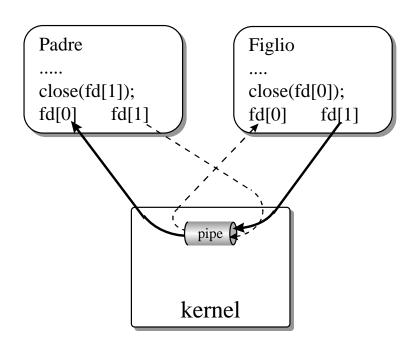


Comunicazione via pipe

Normalmente, un processo **apre una pipe**, quindi **genera un figlio** (che avrà i fd del padre duplicati). Padre e figlio possono comunicare via pipe.



Problema: padre e figlio potrebbero entrambi scrivere o leggere sulla pipe → ogni processo chiude un lato della pipe e usa solo l'altro



Unix IPC: pipe

Lettura/Scrittura su pipe

Come sui file, si usano **READ** e **WRITE** per leggere o scrivere dei dati sulla pipe

Differenze nell'uso di read e write nelle pipe rispetto ai file

Nella **pipe** è insito un **meccanismo di sincronizzazione** tra lettore e scrittore, per cui:

- → read blocca il processo lettore se la pipe è vuota (cioè sospende il processo lettore in attesa di dati)
- → write blocca il processo scrittore se non c'è spazio dentro la pipe (cioè sospende il processo scrittore fino a che il lettore non libera spazio sufficiente dalla pipe)

Nelle pipe non c'è un I/O pointer, scrittura e lettura FIFO.

Chiusura pipe

CLOSE per chiudere un estremo della pipe

La chiusura di uno degli estremi di una pipe **non** provoca altre azioni fino a che ci sono **altri** processi che hanno aperto lo **stesso** estremo della pipe

Se un processo chiude l'**ultimo** estremo (di scrittura o di lettura) di una pipe:

- lettura da pipe chiusa
 - → read ritorna 0, ad indicare la fine del file
- scrittura su pipe chiusa
 - → write provoca l'invio di SIGPIPE al processo scrittore (write ritorna -1 errno=EPIPE "broken pipe").

Cosa succede ai processi eventualmente sospesi su una read da una pipe vuota o sospesi su una write su una pipe piena se viene chiuso l'altro estremo della pipe?

Differenze pipe - file

- a) a un file descriptor non corrisponde alcun nome nel file system
 - → la pipe è una struttura che **non** permane alla terminazione del processo
- b) la **dimensione di una pipe** è fissa
 - → ad una pipe è associato un buffer (p.e. di 4 kbytes)
 - NB. L'atomicità delle write su una pipe è garantita solo per operazioni che non eccedono la dimensione di questo buffer
- c) la pipe usa una gestione FIFO
 - → i primi dati scritti in una pipe sono i primi ad essere letti

Esempio

```
#include <stdio.h>
#define MSGSIZE 23
char *msq [10]= {
" Salve. Messaggio #0", " Salve. Messaggio
                                             #1",
" Salve. Messaggio #2", " Salve. Messaggio
                                             #3",
" Salve. Messaggio
                    #4"," Salve. Messaggio
                                             #5",
" Salve. Messaggio #6", " Salve. Messaggio
                                             #7",
" Salve. Messaggio #8", " Salve. Messaggio
                                             #9" };
main ()
 int pid, j, piped[2], stato;
 char inpbuf [MSGSIZE];
 /* si crea una pipe */
 if(pipe(piped)<0 ) {perror("piped"); exit(1);}</pre>
 if((pid=fork())<0) {perror("fork"); exit (2);}
 if(pid != 0) { /* padre */
   close(piped[0]); /*padre chiude lato lettura*/
   for(j=0; j<10; j++)
       write (piped[1], msq [j], MSGSIZE);
   wait(&stato); exit(0);
 } else { /* figlio */
   close(piped[1]);/*figlio chiude lato scrittura*/
   for (j=0; j<10; j++) {
       read(piped[0], inpbuf, MSGSIZE);
       printf("figlio legge :%s\n", inpbuf);
   exit(0);
```

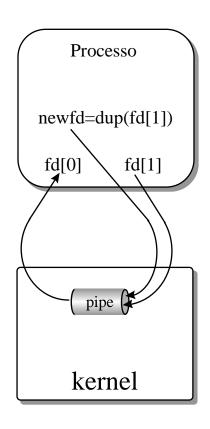
Altre primitive

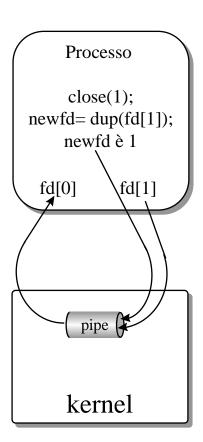
DUP

#include <unistd.h>
int dup(fd);
int fd;

La dup ritorna un nuovo file descriptor che riferisce lo stesso file o la stessa pipe fornita come parametro (fd) (stesso file, stesso I/O pointer, stessi diritti).

Il nuovo file descriptor è quello con il numero più basso possibile nel sistema.





piping di due comandi

```
#include <stdio.h>
int join (com1, com2)
char *com1[], *com2[];
 int status;
int pid;
 int piped[2];
 switch(fork()) {
   case -1: return (1); /* errore */
   case 0: break; /*figlio */
  default: wait(&status);/*Padre attende figlio*/
            return(status>>8);
 }
 /* figlio esegue il comando: crea la pipe */
 if (pipe(piped)<0) {return(2);}</pre>
 /* creazione nipote */
 if((pid=fork())<0) {return(3);}
   else
      if(pid!=0) {     /* Figlio */
         close(1); /* chiusura stdout */
         dup(piped[1]); /*output sulla pipe */
         close(piped[0]); close(piped[1]);
         execvp(com1[0],com1);
         return(4); /* errore */
      } else { /* Nipote */
         close(0); /* input dalla pipe */
         dup (piped[0]);
         close(piped[0]); close(piped[1]);
         execvp(com2[0],com2);
         return(5); /*errore*/
}
     }
```

piping di due comandi (continua)

```
main (argc, argv)
int arqc;
char **arqv;
 int integi, j, i;
 char *temp1[10], *temp2[10];
/*fornire nella linea comandi due comandi
distinti, separati dal carattere !
Non si usa direttamente il |, perchè questo viene
direttamente interpretato dallo shell come una
pipe */
 if(argc>2){
   for(i=1;i<argc && strcmp(argv[i],"!"); i++)</pre>
      temp1[i-1] = argv[i]; /* primo comando */
   temp1[i-1]=(char *)0; /* argv terminato da 0*/
   i++;
   for(j=1; i<arqc;i++,j++)</pre>
      temp2[j-1]=argv[i]; /* secondo comando */
   temp2[j-1]=(char *)0; /* terminatore */
 }else {
  printf ("errore\n"); exit(6);
 integi=join(temp1,temp2);
printf("padre, stato terminazione %d\n",integi);
```

read e write non bloccanti su pipe

Il meccanismo di sincronizzazione insito nelle pipe è **bloccante**:

- → lettore si blocca su pipe vuota
- → scrittore si blocca su pipe piena

Per rendere le read e write **NON bloccanti** settare il flag **O_NDELAY** associato al file descriptor della pipe.

#include <fcntl.h>

•••••

fcntl(fd[1], F_SETFL, O_NDELAY)

- → read non bloccante legge i caratteri richiesti, ma se la pipe è vuota ritorna subito 0
- → write non bloccante scrive i caratteri richiesti, ma se la pipe è piena ritorna subito 0

problemi:

come distinguere una read non bloccante su

- pipe vuota
- pipe chiusa in scrittura

read/write non bloccanti su pipe vuota/piena sono condizioni normali o sono eccezioni ? (ritornare -1 ed errno = EAGAIN)

read e write non bloccanti su pipe (Solaris 2.5 System V)

flag **O_NDELAY** associato al file descriptor della pipe.

#include <fcntl.h>
.....
fcntl(fd[1], F_SETFL, O_NDELAY)

- → read non bloccante legge i caratteri richiesti, ma se la pipe è vuota ritorna subito 0
- → write non bloccante scrive i caratteri richiesti, ma se la pipe è piena ritorna subito 0

flag **O_NONBLOCK** associato al file descriptor della pipe.

- → read non bloccante legge i caratteri richiesti, ma se la pipe è vuota ritorna subito -1 ed errno = EAGAIN
- → write non bloccante scrive i caratteri richiesti, ma se la pipe è piena ritorna subito -1 ed errno = EAGAIN

Esempio di read non bloccante (Solaris 2.5)

```
#include <stdio.h>
#include <fcntl.h>
#define MSGSIZE 6
void figlio(int *);
void padre(int *);
char *msq1 = "hello";
char *msg2 = "bye";
main (argc, argv)
int argc;
char **arqv;
 int piped[2];
 if (pipe(piped)<0) {perror("pipe"); exit(1);}</pre>
 if (fcntl(piped[0],F_SETFL,O_NDELAY)<0) exit(1);</pre>
 /*
 if(fcntl(piped[0],F SETFL,O NONBLOCK)<0) exit(1);</pre>
 * /
 switch(fork()) {
   case -1: exit (1); /* errore */
   case 0: figlio(piped);
   default: padre(piped);
 }
```

Esempio di read non bloccanti (continua)

```
void figlio(piped)
int piped[];
 int nread;
 char buff[MSGSIZE];
 close(piped[1]);
 for(;;) {
   switch(nread=read(piped[0], buff, MSGSIZE)) {
      case -1:
         printf("buff = %s\n", buff);
         perror("read");
         exit(1);
      case 0:
         printf("pipe empty\n");
         sleep(1);
         break;
      default:
         printf("buff = %s\n", buff);
         if(strcmp(buff, msq2)==0) {
            exit(0);}
void padre(piped)
int piped[];
 int count;
 close(piped[0]);
 for(count=0; count < 3; count++) {</pre>
        write(piped[1], msg1, MSGSIZE);
        sleep(5);
 write(piped[1], msg2, MSGSIZE);
 exit(0);
```

FIFO (pipe con nome)

Le **FIFO** sono delle pipe con un nome associato (un nome di file nel file system)

Creazione di una FIFO

```
#include<sys/types.h>
#include<sys/stat.h>
retval = mkfifo (pathname, mode);
const char *pathname;
int mode_t mode;
```

La mkfifo() crea una nuova FIFO oppure restituisce un errore (EEXIST) se la FIFO esiste già.

Una volta creata, una FIFO deve essere aperta prima di essere utilizzata

```
uso di open(nomefifo, O_RDONLY,0) uso di open(nomefifo, O_WRONLY,0)
```

Una FIFO viene distrutta da unlink().

Differenza pipe - FIFO

| Pipe | FIFO |
|--|---|
| Pipe utilizzabile solo da processi con un avo in comune che abbia aperto la pipe | FIFO hanno un nome nel file system, possono quindi essere usate da processi non appartenenti a una stessa |
| Pipe aperte con open() | gerarchia FIFO create con mkfifo() e aperte con open() |
| Pipe chiuse con close() | FIFO chiuse da close() e distrutte da unlink() |

Le FIFO possono essere usate SOLO da processi residenti sulla stessa macchina.

Unix IPC: pipe